

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **60** del 4 luglio 2013

OGGETTO: Sito di Interesse Nazionale di Tito – Bacino fosfogessi area ex Liquichimica - Sorveglianza fisica della radioprotezione tramite un Esperto Qualificato ai sensi del D.Lgs 230/1995 e s.m.i – Conferimento incarico.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *"Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n. 5 febbraio 2010 n. 18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n. 11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3 dell'art. 38, la L.R. n° 18/2010 che, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, prevede siano applicati i regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

PREMESSO che con nota n.0005150 del 11.06.2013 – assunta al protocollo ASI n. 3102 del 14.06.2013 – l'ARPAB (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata) trasmetteva relazione avente ad oggetto “Rilievi radiometrici e analisi campioni prelevati presso il sito di interesse nazionale (istituito con D.M. 18 settembre 2001 nr. 468) – zona industriale di Tito Scalo, ex Liquichimica, ed in particolare c/o discarica fosfogessi”;

CHE nella citata relazione, esplicativa dei controlli effettuati, l'ARPAB comunicava che i livelli di radioattività rilevati nella discarica fosfogessi richiedevano “l'adozione di azioni di rimedio finalizzate al contenimento della contaminazione ed alla limitazione dell'esposizione alle radiazioni ionizzanti” evidenziando la necessità di specifici e adeguati adempimenti di sorveglianza fisica della radioprotezione tramite un E.Q. (Esperto Qualificato) ai sensi del D.Lgs 230/1995 e s.m.i;

CHE con nota prot. n. 105988-7502 del 19.06.2013 – acquisita in pari data al protocollo ASI al n. 3273 - il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata nel convocare per il successivo 21 giugno un incontro tecnico presso il citato Dipartimento finalizzato ad una doverosa analisi delle problematiche segnalate da ARPAB, chiedeva al Consorzio di provvedere con urgenza: 1 – alla individuazione dell'esperto qualificato ai sensi del D.Lgs 230/95; 2 – all'adozione di misure di prevenzione atte a contenere la contaminazione e limitare l'esposizione alle radiazioni; 3 – a illustrare le azioni messe in campo e preventivate;

CHE con nota prot. n. 3310 del 20.06.2013, inviata per opportuna conoscenza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Consorzio informava il Dipartimento Regionale dell'incontro tra Consorzio ASI, Comune di Tito e ARPAB, tenutosi presso la sede consortile in data 18.06.2013 ed avente ad oggetto le problematiche evidenziate nella relazione tecnica trasmessa da ARPAB, nel corso del quale si era delineata la necessità di procedere alla individuazione di esperto qualificato per la sorveglianza fisica della radioprotezione e la definizione delle ulteriori misure da adottare, segnalando, altresì, come da tempo il Consorzio avesse provveduto a delimitare l'area del bacino fosfogessi con idonea recinzione per impedire l'accesso a personale non autorizzato;

CHE nel corso dell'incontro tecnico convocato dal Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata, si conveniva sulla possibilità e opportunità di acquisire la disponibilità a ricoprire l'incarico di esperto qualificato da parte di tecnico operante in struttura di rilevanza nazionale quale l'ENEA, peraltro presente sul territorio regionale con il centro Trisaia di Rotondella;

CHE, pertanto, si è proceduto ad una breve indagine conoscitiva appurando la presenza di tecnico in servizio presso il centro Trisaia di Rotondella in possesso dei requisiti richiesti per assolvere all'incarico di esperto qualificato nel caso in parola;

CHE l'Ing. Giuseppe Liccione, dipendente ENEA in servizio presso il citato Centro Trisaia, è iscritto all'elenco degli esperti qualificati di cui all'art. 78 lettera c) – comma 1 – del D.Lgs 230/1995 e s.m.i. con abilitazione di 3° grado, superiore a quella strettamente richiesta;

CHE il tecnico individuato si è dichiarato disponibile segnalando di aver ricoperto più volte il ruolo richiesto e di aver maturato significative esperienze con riferimento a problematiche assimilabili a quella di interesse;

VISTA la nota n. 0030582 del 28.06.2013 – acquisita al protocollo ASI n. 3526 del 02.07.2013 - con cui Sua Eccellenza il Prefetto di Potenza, per quanto rappresentato al "tavolo tecnico" appositamente convocato per il giorno 28.06.2013 al fine di definire le azioni eventualmente necessarie ai sensi dell'art. 126 bis del D.Lgs. 230/1995, ha evidenziato l'urgenza di provvedere alla individuazione dell'Esperto Qualificato nonché all'attuazione delle ulteriori prescrizioni già dettate al Consorzio dalla Regione Basilicata;

VISTO l'art.57 - comma 2 lettera c) - del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;

RILEVATA la necessità di procedere con estrema urgenza alla nomina dell'Esperto Qualificato per gli adempimenti di sorveglianza fisica della radioprotezione di cui al D.Lgs 230/1995 e s.m.i.;

CONSIDERATO che per l'espletamento delle prestazioni di consulenza specialistica richieste, con riferimento ad un periodo di mesi 12, è da ritenersi congruo il compenso di € 24.000,00 oltre IVA e cassa se dovute, convenuto in sede di interlocuzione con il professionista individuato, attesa la necessità di dar corso ad attività articolate nelle seguenti fasi: I – azioni conoscitive; II – Relazioni e valutazioni di radioprotezione; III - Attività collaterali di supporto in corso di sopralluoghi di organismi di controllo e ispezione, nonché di attività di misure radiometriche di soggetti incaricati; IV – consulenza tecnico-scientifica;

VISTA la nota consortile prot. n. 3586 del 04.07.2013 con cui si è chiesto alla Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente – di verificare la possibilità che i costi riconducibili alle attività di sorveglianza fisica della radioprotezione di cui al D.Lgs 230/1995 trovino copertura nei fondi regionali stanziati per la messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Tito;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento all'Ing. Giuseppe Liccione dell'incarico di Esperto Qualificato ai sensi del D.Lgs 230/1995 per la sorveglianza fisica della radioprotezione e la definizione delle ulteriori misure atte a contenere la contaminazione e limitare l'esposizione alle radiazioni ionizzanti, con riferimento alla discarica fosfogessi della ex Liquichimica di Tito Scalo inclusa nel Sito di Interesse Nazionale di Tito, in attuazione delle prescrizioni dettate dalla Regione Basilicata conseguenti alla comunicazione di ARPAB in esito alle misurazioni radiometriche condotte sull'area;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera, preso atto della indifferibile urgenza di ottemperare alle direttive impartite dalla Regione Basilicata richiamate nella citata nota prefettizia;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n.135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di procedere con estrema urgenza all'affidamento dell'incarico di Esperto Qualificato ai sensi del D.Lgs 230/1995 per la sorveglianza fisica della radioprotezione e la definizione delle ulteriori misure atte a contenere la contaminazione e limitare l'esposizione alle radiazioni ionizzanti, con riferimento alla discarica fosfogessi della ex Liquichimica di Tito Scalo inclusa nel Sito di Interesse Nazionale di Tito;
2. di prendere atto che l'Ing. Giuseppe Liccione – tecnico dipendente dell'ENEA in servizio presso il Centro Trisaia di Rotondella - iscritto all'elenco degli esperti qualificati di cui all'art. 78 lettera c) – comma 1 – del D.Lgs 230/1995 e s.m.i. con abilitazione di terzo grado, posseda i requisiti professionali adeguati a svolgere l'incarico di cui al punto 1) che precede;
3. di conferire, pertanto, all'Ing. Giuseppe Liccione l'incarico di Esperto Qualificato ai sensi del D.Lgs 230/1995 per la sorveglianza fisica della radioprotezione e la definizione delle ulteriori misure atte a contenere la contaminazione e limitare l'esposizione alle radiazioni ionizzanti, con riferimento alla discarica fosfogessi della ex Liquichimica di Tito Scalo inclusa nel Sito di Interesse Nazionale di Tito per il periodo di mesi 12, da espletarsi secondo l'articolazione riportata in premessa, prevedendo di riconoscere al professionista incaricato un compenso pari a € 24.000,00 oltre IVA e cassa se dovute;
4. di dare mandato al direttore generale di provvedere alla sottoscrizione della convenzione con il professionista sopra individuato;
5. di incaricare gli uffici consortili di porre in essere ogni atto e azione conseguenti dandone puntuale comunicazione al Sig. Prefetto della Provincia di Potenza, al Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata nonché agli altri soggetti istituzionalmente competenti;
6. di imputare la spesa del presente deliberato al quadro economico del progetto patrimoniale di cui si tratta, nonché la registrazione della medesima, a incremento degli Immobilizzazioni Materiali alla voce "lavori di ripristino della rete di monitoraggio regionale all'interno del sito di interesse nazionale dell'area industriale di Tito" del bilancio consortile;
7. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Parere del Dirigente Tecnico:

Vista la nota del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata prot. 105988-7502 del 19.06.2013, richiamata in premessa e acquisita in pari data al protocollo ASI al n. 3273; vista la nota Prefettizia n. 0030582 del 28.06.2013, al protocollo ASI n. 3526 del 02.07.2013; rilevata l'estrema urgenza di riscontrare le prescrizioni dettate dalla Regione Basilicata e procedere all'individuazione di Esperto Qualificato ai sensi del D.Lgs 230/1995 per la sorveglianza fisica della radioprotezione e la definizione delle ulteriori misure atte a contenere la contaminazione e limitare l'esposizione alle radiazioni ionizzanti, con riferimento alla discarica fosfogessi della ex Liquichimica di Tito Scalo inclusa nel Sito di Interesse Nazionale di Tito; recepita la disponibilità all'espletamento dell'incarico da parte dell'Ing. Giuseppe Liccione, tecnico dipendente dell'ENEA in servizio presso il Centro Trisaia di Rotondella - iscritto all'elenco degli esperti qualificati di cui all'art. 78 lettera c) – comma 1 – del D.Lgs 230/1995 e s.m.i. con abilitazione di terzo grado; si propone di conferire al predetto Ing. Giuseppe Liccione, per la durata di mesi 12, l'incarico di Esperto Qualificato ai sensi del D.Lgs 230/1995, in attuazione delle prescrizioni dettate dalla Regione Basilicata conseguenti alla comunicazione di ARPAB relativa alle misurazioni radiometriche condotte sul bacino fosfogessi dell'area ex Liquichimica di Tito Scalo, riconoscendo al professionista incaricato un compenso pari a € 24.000,00 oltre IVA e cassa se dovute.

Tito li, 04.07.2013

IL DIRIGENTE TECNICO
(Ing. Guido BONIFACIO)



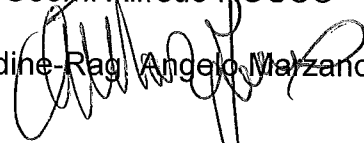
Parere del Dirigente Amministrativo:

Vista la spesa prevista dalla presente proposta di delibera, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica la copertura della spesa prevista pari a € 24.000,00 con imputazione al quadro economico del progetto patrimoniale di cui si tratta, nonché la registrazione della medesima a incremento degli Immobilizzazioni Materiali alla voce " lavori di ripristino della rete di monitoraggio regionale all'interno del sito di interesse nazionale dell'area industriale di Tito" del bilancio consortile.

Tito li, 04.07.2013

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Geom. Alfredo ROCCO

D'ordine Rag. Angelo Marzano



Visto del Direttore Generale:
Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 04.07.2013

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Rocco LICCIONE)

